

Notizie dal sito “*Yi Dai Yi Lu*” *pindao* in cinese e in inglese: un’analisi critica e comparativa

Natalia Riva

Università degli Studi di Milano

DOI: <http://dx.doi.org/10.7358/gn-2018-001-riva>

ABSTRACT

The promotion of the *Belt and Road Initiative* (BRI), a major China-led development and cooperation project launched in 2013, features among the centrepieces of China’s current political discourse and is one of the most closely-followed topics by both China’s and international audiences. The organization of the first *Belt and Road Forum for International Cooperation* (BRF) held in Beijing on May 14-15 2017 generated a considerable mediatic echo in which Xinhua News Agency played a relevant role. This paper focuses on the website “*Yi Dai Yi Lu*” *pindao* (“一带一路”频道), the online space dedicated to the BRI by the state-subordinated agency. The examination offers a comparative analysis of a selection of news titles published over the period of the BRF in the Chinese and English editions of this website. The aim is to examine the narrative constructed therein by offering a two-fold examination of how and to what extent: (1) Xinhua’s institutional and entrepreneurial identity influences its news production; and (2) the nature of different audiences affects the representations of the BRI and BRF in discourses targeted by the same producer to a Chinese-speaking or English-speaking audience.

Keywords: Yi Dai Yi Lu; BRI; Xinhua; political discourse; media discourse; China’s discourse power.

Parole chiave: Yi Dai Yi Lu; BRI; Xinhua; discorso politico; discorso mediatico; potere discorsivo cinese.

1. INTRODUZIONE

Il 14 e 15 maggio 2017 Pechino ha ospitato il primo *Belt and Road Forum for International Cooperation* (BRF), un incontro dedicato all'iniziativa della Nuova Via della Seta promossa dalla Repubblica Popolare Cinese (RPC). Conosciuta con diversi appellativi tra cui *One Belt One Road* (OBOR), *Belt and Road* (B&R) e, più recentemente, *Belt and Road Initiative* (BRI), l'iniziativa si è affermata non solo come tema chiave del discorso politico della quinta generazione della leadership cinese ma anche come uno degli argomenti che più attraggono l'attenzione sia del pubblico cinese sia dell'audience internazionale. Nei giorni precedenti il BRF al centro dell'attenzione dei media, cinesi e non, sono state le stime sulla partecipazione che l'evento avrebbe riscosso: 29 capi di stato e di governo, nonché delegati in rappresentanza di oltre 130 paesi e 70 organizzazioni internazionali (S.a. 2017; Tiezzi 2017).

La BRI è stata annunciata nel 2013, quando il presidente della RPC e segretario generale del Partito Comunista Cinese (PCC) Xi Jinping ha reso nota la volontà della Cina di promuovere la costruzione delle due direttrici, l'una terrestre e l'altra marittima, che costituiscono il nucleo del progetto: la Cintura economica della Via della Seta (*sichou zhi lu jingjidai* 丝绸之路经济带) e la Via della Seta Marittima del XXI secolo (*ershiyi shiji haishang sichou zhi lu* 21世纪海上丝绸之路). Il 28 marzo 2015, inoltre, Xi ha parlato dell'iniziativa nel contesto del *Boao Forum for Asia* (Zuo and Kwong 2015), mentre, quasi simultaneamente, la Commissione Nazionale per lo Sviluppo e le Riforme, il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero del Commercio della RPC emanavano il documento ufficiale *Visione e azioni per promuovere la costruzione congiunta della Cintura economica della Via della Seta e della Via della Seta Marittima del XXI secolo* (*Tuidong gongjian sichou zhi lu jingjidai he ershiyi shiji haishang sichou zhi lu de yuanjing yu xingdong* 推动共建丝绸之路经济带和21世纪海上丝绸之路的愿景与行动), con l'autorizzazione del Consiglio di stato¹.

La BRI è dunque “a major foreign and economic policy hallmark of the Xi Jinping government” (Swaine 2015, 16) e l'agenzia di stampa Nuova Cina (*Xinhua she* 新华社; da qui in poi XH) svolge un ruolo importante nel plasmare i contenuti e orientare la diffusione dell'informazione su questo tema, come ha testimoniato nel 2016 il lancio da parte della stessa del sito internet “*Yi Dai Yi Lu*” *pindao* (“一带一路”频道, *Canale “Belt and Road”*; da qui in poi YDYLDP). In occasione del BRF, XH ha generato una grande

¹ Si veda: http://www.china.org.cn/chinese/2015-09/15/content_36591064.htm.

eco mediatica intorno all’organizzazione dell’evento e ai risultati con esso raggiunti. Ne è un esempio la vivace partecipazione di YDYLPD, con un vasto numero di notizie pubblicate sia in lingua cinese sia in lingua inglese.

Lo scopo del contributo è di riflettere sulla narrazione mediatica che ha preso forma intorno alla BRI in occasione del BRF, attraverso un’analisi critica e una comparazione linguistica di una selezione di titoli di notizie diffuse dalle edizioni in lingua cinese e in lingua inglese di YDYLPD tra il 13 e il 20 maggio 2017. In particolare, dopo aver preliminarmente osservato alcune caratteristiche di XH e di YDYLPD, si tenterà di far luce su come la rappresentazione della BRI e del BRF da essi offerta a un pubblico di lingua cinese o di lingua inglese subisca l’influenza dell’identità istituzionale e aziendale dei mittenti e della natura dell’audience a cui è indirizzato il flusso comunicativo.

2. IL SITO INTERNET “YI DAI YI LU” PINDAO E L’IDENTITÀ DI XINHUA TRA POLITICA E MERCATO

Agenzia di stampa ufficiale della RPC, XH è subordinata al governo centrale e YDYLPD costituisce il suo spazio online dedicato alla BRI. Le edizioni di YDYLPD in cinese e in inglese sono raggiungibili cliccando rispettivamente sulle icone “一带一路” e “B&R Initiative” dei portali di notizie *Xinhuawang* 新华网 (<http://www.xinhuanet.com/>) e *Xinhuanet* (<http://www.xinhuanet.com/english/>). Come dichiarato da un articolo di XH pubblicato in occasione del lancio di YDYLPD, lo scopo del sito è permettere al pubblico cinese e dei “paesi lungo le vie” (*yanxian guojia* 沿线国家) di comprendere il significato dell’iniziativa in modo accurato e approfondito e di conoscerne i risultati raggiunti e le prospettive future (S.a. 2016b). Il sito è quindi definito una “piattaforma” (*pingtai* 平台) ideata come strumento per spiegare attivamente la BRI alla comunità nazionale e internazionale e rispondere autorevolmente ai loro dubbi (*ibid.*). I potenziali fruitori indetificati sono le audience di lingua cinese in Cina e nel mondo, il pubblico dei “paesi lungo le vie”, gli studenti all’estero, il personale di consolati, ambasciate e istituzioni di affari esteri, nonché aziende e organizzazioni commerciali in Cina e all’estero (*ibid.*). Rilevante è inoltre il fatto che, accelerando il passo della strategia estera di XH, il lancio del sito in lingua cinese, inglese e araba fosse inteso come un fattore determinante nell’aumento dell’“influenza” (*yingxiangli* 影响力) e del “potere di disseminazione” (*chuanboli* 传播力) del marchio XH nel mondo (*ibid.*). Attualmente il sito è

fruibile in sei lingue che comprendono, oltre a quelle già citate, il francese, lo spagnolo e il russo.

L'osservazione di YDYLPD è rilevante se condotta alla luce dello *status* istituzionale e aziendale di XH e delle finalità che persegue nel plasmare l'informazione sulla BRI destinata sia alla Cina che all'estero. In questa operazione XH adempie alla funzione di detentore del massimo ordine di importanza nella diffusione delle notizie nel sistema gerarchico dei media cinesi (Xin 2012, 136). XH, tuttavia, è caratterizzata da una “multifaceted organizational identity” (Mottura 2017, 95), trovandosi inserita in un apparato mediatico che pur continuando a essere profondamente controllato dallo stato-partito non è immune alle sfide poste dalla sempre crescente esposizione alle forze di mercato e alla globalizzazione (Xin 2012). Per adeguarsi ai nuovi trend i media cinesi sono sempre più coinvolti in processi di riorganizzazione, di cui fa parte anche l'internazionalizzazione, che negli ultimi quarant'anni hanno reso necessari adattamenti anche per XH, in termini, ad esempio, di commercializzazione delle operazioni, reperimento dei finanziamenti e gestione della competizione (Hong 2011; Xin 2012). L'attenzione di XH a un tema che vede la Cina al centro della scena globale è un esempio di tali aggiustamenti, anche in direzione di un maggiore soddisfacimento dei nuovi interessi del pubblico locale e mondiale. Ne consegue la ricchezza dei contenuti delle edizioni di YDYLPD sia in cinese (<http://xinhuanet.com/silkroad/index.htm>) che in inglese (<http://www.xinhuanet.com/silkroad/english/index.htm>).

Allo stesso tempo, studi condotti sulla produzione di notizie da parte di XH hanno fatto luce su come l'agenzia tenda a mantenere priorità di natura ideologica derivanti dal ruolo che il discorso politico cinese ha storicamente attribuito ai media di stato, chiamandoli a costruire il consenso nazionale e internazionale verso l'operato del governo e del PCC (Mottura 2014 e 2017). Xin (2012, 1-14) definisce XH “the only legitimized national news agency in China” e ne descrive la storia a partire dalla fondazione nel 1931 del suo predecessore, Red China News Agency. Nata come un progetto del PCC e oggi parte dell'apparato dei media di stato della RPC, XH ha avuto nel corso della storia una rilevanza politica rimasta valida e sostanzialmente immutata anche dopo che gli effetti della crescente esposizione alle forze di mercato e alla globalizzazione iniziarono a farsi sentire in Cina in seguito alle riforme introdotte negli anni '80 dello scorso secolo (*ibid.*). Questi vincoli politici si ripercuotono anche sull'informazione destinata alle audience straniere. In Cina, infatti, XH si stanZIA in una posizione di esclusività per quanto concerne il controllo del flusso di informazioni in entrata e in uscita, mentre il suo sito internet, creato nel 1997 e rinnovato nel 2000, è

considerato la punta di diamante nella diffusione di notizie che hanno come target l’audience globale (Mottura 2014, 196). Ne è la prova la possibilità di fruire delle sue pagine in lingue quali: cinese (scritto in caratteri sia semplificati sia tradizionali), inglese, spagnolo, francese, portoghese, russo, tedesco, giapponese, coreano, uiguro, tibetano, mongolo e arabo.

In queste edizioni multilingue emergono i segni del tentativo di negoziazione, o ‘mediazione’, che XH mette in atto con lo scopo di trovare un equilibrio tra il mantenimento delle proprie caratteristiche specifiche e la necessità di produrre notizie capaci di incontrare gli interessi e i gusti del pubblico internazionale (Mottura 2014, 196). È questo il caso anche per YDYLDP? Si può auspicare che, in qualità di sito internet gestito da XH, anch’esso si trovi posizionato al centro delle frizioni finora descritte.

3. MATERIALI, METODI E TEORIE

I materiali utilizzati per lo studio qui descritto sono stati selezionati dalle sezioni di YDYLDP contenenti gli annunci più recenti in cinese (*zuixin bobao* 最新播报, <http://www.xinhuanet.com/silkroad/zxbb.htm>) e le ultime notizie in inglese (“Latest News”, <http://www.xinhuanet.com/silkroad/english/index.htm>). Il corpus raccolto è quindi costituito dai titoli delle notizie apparse in queste pagine nel periodo di otto giorni, dal 13 al 20 maggio 2017, che abbraccia le due giornate del BRF. Poiché i titoli in inglese non sono necessariamente traduzioni dei titoli in cinese, i dati sono stati suddivisi in due sub-corpora e organizzati in ordine cronologico in base alla data di apparizione online. La *Tabella 1* riporta la distribuzione dei titoli in cinese e in inglese nel corpus; il numero dei primi è pari a 215, mentre i secondi sono 327.

Tabella 1. – Distribuzione dei titoli nel corpus.

DATA	CINESE	INGLESE
13/05/2017	36	68
14/05/2017	56	97
15/05/2017	54	81
16/05/2017	30	45
17/05/2017	13	14
18/05/2017	18	6
19/05/2017	8	11
20/05/2017	0	5

L'analisi dei due sub-corpora si articola, in primo luogo, attraverso l'osservazione dei temi scelti e degli obiettivi comunicativi perseguiti. L'esame della rappresentazione degli attori posti in evidenza e del lessico utilizzato, come fatto in altri studi (He and Zhou 2015; Wang and Chen 2015; Motura 2017), completa l'analisi.

L'attenzione ai titoli costituisce un primo approccio alla ricerca sul discorso cinese sulla BRI veicolato dai media di stato. La scelta di concentrarsi su di essi si basa sull'efficacia dimostrata da un approccio di questo tipo in studi che utilizzano l'analisi critica del discorso per investigare su come lo stesso produttore di notizie costruisce la struttura di uno specifico tema quando si rivolge in lingue diverse ad audience diverse e con diversi background culturali. Van Dijk (2015, 472) pone particolare enfasi sulle strutture discorsive e sui modi in cui esse possono influenzare i "mental models" di chi riceve il messaggio, ovverosia "the subjective representation of the events, action, or situation a discourse is about". Nel discorso veicolato dai media, titoli e sottotitoli possono generare "preferred macrostructures of mental models" dato che essi esprimono i temi principali, o "semantic macrostructures", selezionati dai giornalisti (*ibid.*, 473). I titoli risultano quindi funzionare come "framing devices" che ponendo in evidenza le informazioni più importanti della notizia definiscono da subito il tema dell'articolo (Shadloo 2017). Inoltre, oltre a guidare il fruitore nel processo di selezione, lettura e comprensione del testo, i titoli possono essere anche considerati manifestazioni evidenti dell'ideologia dell'autore dell'articolo (Wu and Zhang 2015, 398).

Oktar (2001, 313-314) definisce l'ideologia come "the system of ideas, beliefs, values, attitudes and categories by reference to which a person, a group or a society perceives, comprehends and interprets the world" e secondo Van Dijk (1995, 17) essa è tipicamente, se non esclusivamente, espressa e riprodotta tramite il discorso e la comunicazione. Nel contesto dell'analisi critica del discorso le caratteristiche dell'uso della lingua sono state analizzate in relazione all'ambito politico (Chilton 2004) e mediatico (Fairclough 1995) sulla base della cruciale relazione tra lingua e potere (Fairclough 1989). Uno studio critico del discorso politico e del discorso mediatico può essere utile a rivelare i vincoli ideologici che ne orientano i linguaggi. Una seconda fase di ricerca sul tema qui trattato potrebbe quindi prevedere l'analisi dei testi delle notizie prodotte e diffuse da YDYLDP con lo scopo di utilizzare un approccio critico al discorso come strumento di investigazione sulle interrelazioni tra politica, media e opinione pubblica nel contesto comunicativo di un paese protagonista della scena globale caratterizzato da un sistema di economia di mercato sotto il controllo au-

toritario dello stato-partito. Nello studio della Cina contemporanea sono già state svolte diverse analisi che impiegano un approccio critico ai discorsi e indagano sulla relazione dialettica tra discorso e strutture sociali. Cao (2014, 11-12), ad esempio, sottolinea come il discorso ufficiale veicolato da media di stato quali XH, il *Quotidiano del Popolo* e China Central Television (CCTV) continui tuttora a produrre testi dalla natura conservativa² che, attraverso l'impiego di strategie discorsive dominanti, contribuiscono a mantenere stabilità politica e ad alimentare la legittimità del PCC.

4. ANALISI

La seguente analisi propone una classificazione empirica dei contenuti dei due sub-corpora sulla base di quattro cornici tematiche: patrimonio storico; linee guida e principi; la posizione cinese; e il ruolo di Xi Jinping. Esse sono state inizialmente determinate anche attraverso la lettura di sei documenti che delineano la visione complessiva della BRI ufficialmente dichiarata dalla RPC e ratificata dai paesi coinvolti: il già citato *Visione e azioni per promuovere la costruzione congiunta della Cintura economica della Via della Seta e della Via della Seta Marittima del XXI secolo*; il discorso di Xi Jinping alla cerimonia di inaugurazione del BRFF; il discorso di apertura di Xi Jinping alla tavola rotonda dei leader del BRFF; il discorso di chiusura di Xi Jinping alla tavola rotonda dei leader del BRFF; il comunicato congiunto della tavola rotonda dei leader del BRFF; e la lista dei risultati del BRFF³. Ne sono derivate quattro dimensioni di analisi in riferimento alle quali è stato possibile ponderare eventuali elementi di convergenza e divergenza tra i due gruppi di dati.

² Cao si riferisce a Fairclough (1989, 37-39), secondo il quale le dinamiche di produzione, o riproduzione, dei discorsi messe in atto da soggetti, che adottano un approccio conservativo (che sostiene continuità) o trasformativo (che opera cambiamenti), possono generare mutamenti sociali.

³ Oltre al link al primo documento citato nella nota 1, si vedano, rispettivamente, le pagine:

<http://www.beltandroadforum.org/n100/2017/0514/c24-407.html>

<http://www.beltandroadforum.org/n100/2017/0515/c24-415.html>

<http://www.beltandroadforum.org/n100/2017/0515/c24-416.html>

<http://www.beltandroadforum.org/n100/2017/0514/c24-414.html>

<http://www.beltandroadforum.org/n100/2017/0516/c24-422.html>.

4.1. *Patrimonio storico: dimensione storico-culturale*

In questa area di analisi i titoli analizzati, sia in cinese sia in inglese, possono dirsi perseguire lo stesso intento comunicativo, ovvero sia mettere in luce la legittimità della proposta cinese sulla base di fattori storico-culturali.

Il diritto e dovere della RPC di promuovere la realizzazione della BRI deriva non soltanto dal potere economico e militare che il paese ha saputo accumulare in diversi decenni di riforme ma anche, e soprattutto, dal ruolo che la cooperazione ha da sempre giocato nella storia della Cina e in quella degli altri paesi coinvolti nel progetto. Si tratta di un passato glorioso rilanciato attraverso la rievocazione dello “spirito della Via della Seta” (*sichou jingshen* 丝路精神) che unisce il destino cinese a quello del globo. Un esempio è fornito dai seguenti titoli, datati 14/05:

习近平：古丝绸之路积淀了以和平合作、开放包容、互学互鉴、互利共赢为核心的丝路精神

(Xi Jinping: nell'antica Via della Seta si è sedimentato lo spirito della Via della Seta che pone al centro pace e cooperazione, apertura e inclusione, apprendimento reciproco e mutui benefici)

(BRF) Xi calls for renewing Silk Road spirit

China Focus: Xi highlights peace, prosperity, opening up of Belt and Road

Mentre il titolo in cinese elenca i valori incarnati dallo spirito della Via della Seta, si può notare che nei due titoli in inglese è il ruolo di Xi nel promuovere questo spirito a risultare enfatizzato attraverso l'uso dei verbi attivi “calls” e “highlights” che rendono il presidente l'attore principale dei due eventi comunicativi. Il § 4.4 ritornerà su questo punto.

4.2. *Linee guida e principi: dimensione teorico-concettuale*

Il documento ufficiale del 2015 dichiara che lo sviluppo della BRI beneficerà gli interessi del mondo intero, incarnando il tentativo di perseguire un nuovo tipo di cooperazione internazionale e di *global governance*. La Cina si dichiara pronta a lavorare per l'edificazione di una comunità che abbia interessi, un destino e responsabilità condivisi. Ne emerge una “nuova”, o “innovativa” (*chuangxin* 创新), prospettiva sulla globalizzazione e sul perseguimento di crescita e sviluppo in modo inclusivo e sostenibile. Ne sono un esempio i seguenti titoli, datati 13/05:

“一带一路” 打造创新未来

(La “B&R” crea un nuovo futuro)

Interview: Belt and Road Initiative serves as new model for globalization, says expert

Il comunicato congiunto firmato dai leader che hanno partecipato alla tavola rotonda del BRF reitera questa visione ed entrambi i gruppi di titoli analizzati pongono enfasi su come il Forum abbia creato consenso attorno a valori e principi quali, tra gli altri, equità, trasparenza, rispetto reciproco, armonia e sostenibilità. Negli esempi selezionati tra i titoli datati 15/05 questo messaggio è veicolato da espressioni quali “fianco a fianco” (*bingjian* 并肩), “comune” (*gongtong* 共同), “costruzione congiunta” (*gongjian* 共建) e, per quanto riguarda l’inglese, “serves interests of all”.

并肩书写共同发展的壮丽篇章——从习近平主席主旨演讲看共建“一带一路”新图景
(Scrivere fianco a fianco un magnifico capitolo di sviluppo comune – la nuova prospettiva di costruzione congiunta della “B&R” dal punto di vista del discorso del presidente Xi Jinping)

Commentary: From notion to action, the Belt and Road serves interests of all

Nei due sub-corpora una quantità considerevole di titoli è relativa a interviste e dichiarazioni rilasciate dai partecipanti al BRF. In occasione dell’organizzazione della tavola rotonda dei leader il 15 maggio sono apparsi frequentemente titoli come i seguenti:

专访：“一带一路”倡议将有力推动中拉合作——访美洲开发银行行长路易斯·莫雷诺
(Intervista: l’iniziativa “Belt and Road” promuoverà vigorosamente la cooperazione sino-latino americana – Luis Moreno, presidente della Banca Interamericana di Sviluppo)

Interview: Belt and Road Initiative offers enormous opportunities to all countries involved, says Greek businessman

Nel secondo esempio viene utilizzato il determinante “all” e si pone enfasi sul ruolo attivo della BRI nell’offrire benefici a tutti i paesi coinvolti nel progetto. In aggiunta, è interessante notare che la parola è data a testimoni esterni – in questi esempi Luis Moreno e un imprenditore greco – presumibilmente con lo scopo di corroborare la legittimità dell’iniziativa agli occhi dei lettori. I seguenti titoli, datati 16/05 e rivolti al pubblico internazionale, ne sono un ulteriore esempio:

Interview: Belt and Road Initiative “revolutionary,” says U.S. professor

Australian trade minister says B&R Initiative shows China’s commitment to globalization

4.3. Posizione cinese: dimensione della politica interna e estera

Nell'era di Xi l'economia della RPC è entrata in una nuova fase nota come *new normal* (*xin changtai* 新常态). In una congiuntura in cui la crescita economica è più moderata, seppure stabile, è plausibile che il governo debba giustificare le ingenti spese necessarie per implementare un progetto enorme come la BRI al fine di non danneggiarne la legittimità. Per quanto concerne l'interrelazione discorsiva tra la promozione dell'iniziativa e la politica interna della RPC, risultano quindi rilevanti i seguenti titoli destinati al pubblico di lingua cinese e datati 14/05 e 15/05 rispettivamente:

新华时评: 让务实举措助力“一带一路”行稳致远

(Commento di Xinhua: lasciare che misure concrete aiutino la “B&R” ad arrivare lontano a passo stabile)

为什么要花这些钱? 怎么花这些钱? ——商务部援外司负责人详解“一带一路”合作发展项目

(Perché si devono spendere questi soldi? Come spendere questi soldi? Il direttore del Dipartimento per gli Aiuti Esteri del Ministero del Commercio spiega il progetto di cooperazione e sviluppo della “B&R”)

Il primo esempio scelto è un commento scritto da un giornalista di XH. L'uso dell'aggettivo “concreto” (*wusbi* 务实) pone enfasi sul pragmatismo delle azioni necessarie per far sì che la visione che la BRI incarna possa trasformarsi in risultati tangibili. Il secondo esempio affronta, sotto forma di domande, il problema dei costi.

Sul fronte internazionale, invece, viene data maggiore rilevanza a una delle questioni politico-economiche che più preoccupano la comunità globale, il protezionismo. Nell'immagine che i seguenti titoli, datati 15/05, dipingono dell'approccio del presidente cinese e dei leader mondiali verso questo tema, la posizione cinese appare in linea con quella degli altri paesi coinvolti nell'iniziativa, come dimostra l'uso di verbi simili quali “oppose” e “reject”:

World leaders oppose all forms of protectionism: Communique

Chinese president says Belt and Road Initiative needs to reject protectionism

In aggiunta, è interessante notare che, mentre il sub-corpus in cinese contiene titoli che fanno riferimento ai media taiwanesi, all'opinione pubblica di Hong Kong e Macao e a Singapore, il sub-corpus in inglese non ne fa menzione. Questa divergenza potrebbe essere letta alla luce dell'ipotesi che notizie relative a queste questioni vengano ritenute più strettamente collegate agli interessi nazionali e più consone a essere indirizzate a una audience

di lingua cinese residente in patria o nelle comunità di Cinesi d’oltremare. Gli esempi seguenti sono datati 15/05:

台湾媒体高度评价“一带一路”国际合作高峰论坛

(I media taiwanesi apprezzano grandemente il BRF)

港澳舆论：“一带一路”国际合作高峰论坛谱写全球和平发展新篇章

(Opinione pubblica di Hong Kong e Macao: il BRF scrive un nuovo capitolo di sviluppo pacifico mondiale)

Nel sub-corpus in inglese si trova un solo riferimento a Hong Kong, in un titolo del 13/05:

Belt and Road Initiative to bring new opportunities for Hong Kong legal circle: chief executive

Lo stesso giorno vengono inoltre pubblicate in cinese notizie relative a Singapore, assenti nel sub-corpus in inglese:

中行新加坡分行行长：将继续助力中新企业参与“一带一路”

(Presidente della filiale di Singapore della Bank of China: si continuerà ad assistere le aziende sino-singaporiane affinché partecipino alla “B&R”)

黄循财：“一带一路”国际合作高峰论坛将助推中新合作

(Huang Xuncaï⁴: il BRF spingerà avanti la cooperazione tra Cina e Singapore)

I titoli di alcuni commenti giornalistici contenuti nel sub-corpus in inglese suggeriscono la natura esplicativa degli articoli che introducono, essendo costituiti da domande o affermazioni in risposta a ipotetici quesiti. Gli esempi selezionati sono datati 13/05:

Commentary: Is China’s B&R initiative just hegemony in disguise?

Commentary: Will the Belt and Road Initiative cause clash of cultures?

Commentary: B&R not to shatter world order, but to fix it

Commentary: Can we equate Marshall Plan with Belt and Road Initiative?

È presumibile, quindi, che la percezione di quali possono essere i temi che interessano il pubblico internazionale, e che lo preoccupano maggiormente in relazione agli scopi ultimi della BRI, influenzi XH nel processo di produzione di notizie in inglese. Introducendo concetti quali “hegemony”, “clash of cultures”, “world order” e “Marshall Plan”, XH attinge a un les-

⁴ Laurence Wong, ministro per lo Sviluppo Nazionale di Singapore.

sico familiare alla audience a cui si rivolge, stimolandone l'interesse, incontrandone i gusti e sfatandone allo stesso tempo le paure.

Un tentativo di adeguamento del linguaggio alle necessità della audience di lingua inglese è presente anche nell'aggiunta di appellativi a nomi propri presumibilmente poco conosciuti all'estero, ma al contrario noti tra il pubblico di lingua cinese. Due esempi, datati 14/05, sono:

张高丽出席“一带一路”国际合作高峰论坛高级别全体会议并致辞

(Zhang Gaoli partecipa alla sessione plenaria degli alti ranghi del BRFF e pronuncia un discorso)

Vice Premier Zhang Gaoli addresses the Belt and Road forum plenary session

4.4. *Ruolo di Xi Jinping: dimensione ideologico-propagandistica*

In qualità di presidente della RPC, Xi ha svolto un ruolo di primaria importanza nella conduzione delle attività organizzate nel contesto del BRFF. Ciò si riflette nella considerevole quantità di titoli, sia in cinese sia in inglese, che rappresentano il leader come produttore di un messaggio o attore principale di un evento comunicativo. I seguenti titoli, datati 13/05 e 14/05 rispettivamente, ne sono un esempio:

习近平: 要将“一带一路”建成和平之路、繁荣之路、开放之路、创新之路、文明之路

(Xi Jinping: è necessario trasformare la “B&R” in una strada di pace, prosperità, apertura, innovazione e civiltà)

China Focus: Xi launches Belt and Road forum to map out new global vision

Il sub-corpus in inglese presenta l'uso di verbi attivi quali, tra gli altri, “launches”, “calls”, “urges”, “says” e “highlights” frequentemente usati in relazione a Xi. Inoltre, sono presenti titoli quali i seguenti, datati 14/05:

Enter the Dragon: Xi Jinping's opening address to B&R forum

Xinhua Insight: Xi's Belt and Road vision points way to global prosperity

E del 16/05:

Xinhua Insight: From G20 Hangzhou Summit to Belt and Road forum, Xi's global prominence on the rise

China Focus: Riding on fruitful forum, confident Xi takes Belt & Road to next level

Nel primo esempio la Cina, o presumibilmente proprio Xi, è rappresentata con l'immagine simbolica del drago, richiamando alla memoria il glorioso passato imperiale del paese. Se è vero che la rappresentazione del ruolo della Cina nella BRI prodotta complessivamente dal discorso veicolato attraverso i titoli oggetto di questa analisi è quella di un partner, il sub-corpus in lingua inglese presenta l'uso di espressioni quali “global prominence” e “on the rise” impiegate proprio in relazione a Xi, descritto peraltro con l'aggettivo “confident”. Emerge quindi da questa strategia discorsiva di XH un ulteriore obiettivo comunicativo, ovverosia quello di promuovere una narrazione del ruolo di Xi nella promozione della BRI che ne metta in luce con assertività la legittima collocazione tra i leader mondiali. Inoltre, l'uso del genitivo sassone nel secondo esempio selezionato suggerisce una rappresentazione del leader come ‘padre’ della BRI a cui deve essere attribuito tutto il merito della “global prosperity” che essa genererà. In questa presa di posizione a favore di Xi sono facilmente riscontrabili i vincoli politico-ideologici e la funzione propagandistica che guidano la produzione di notizie da parte di XH anche in lingua inglese.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La crescente esposizione alle forze di mercato e ai trend della globalizzazione di cui il sistema dell'informazione della RPC è da decenni protagonista ha coinvolto anche l'apparato dei media di stato di cui XH è una fondamentale componente. XH si rivolge oggi a tre audience differenti e con obiettivi comunicativi diversi: la società cinese; le comunità di Cinesi d'oltremare; e il pubblico internazionale (Mottura 2017, 100-101). Se infondere fiducia nello stato-partito e supportarne la legittimità resta lo scopo primario dei meccanismi della propaganda interna, che deve comunque fare i conti con le logiche di mercato, è pur vero che sul fronte internazionale la propaganda esterna mira a diffondere con efficacia la narrazione cinese e a rafforzarne con assertività la credibilità. Dal 2007, infatti, la leadership cinese è dichiaratamente impegnata nell'attuazione di una strategia di rafforzamento del *soft power*⁵ del paese del quale fanno parte anche la riorganizzazione e l'internazionalizzazione dei media. Al fine di aumentare il “potere discorsivo” (*huayuquan* 话语权) che può esercitare nel mondo, la RPC punta sull'incremento della “capacità di disseminare [notizie] a livello

⁵ Sul tema si vedano Riva 2016 e 2017.

internazionale” (*guoji chuanbo nengli* 国际传播能力) e sulla costruzione di un “sistema discorsivo rivolto all’esterno” (*duiwai huayu tixi* 对外话语体系) (S.a. 2013). Ne consegue la volontà del governo cinese e del PCC di mettere in pratica una strategia volta a incrementare l’influenza globale dei media e a plasmare l’opinione pubblica internazionale nel tentativo di porre fine alla detenzione da parte dell’Occidente del potere discorsivo internazionale (S.a. 2016a). In questa operazione di *global push* permangono le funzioni di XH e altri media di stato come organi vitali della propaganda, mentre al contempo si pone l’attenzione sulla credibilità di cui le notizie da essi prodotte devono godere per avere successo nel mondo (*ibid.*). L’esistenza di YDYLPD e in particolare delle sue edizioni multilingue è un esempio concreto degli sforzi di XH in queste direzioni.

Il presente contributo si è focalizzato su un caso studio che, seppur temporalmente e quantitativamente limitato, contribuisce alla riflessione su come le caratteristiche di XH influiscano sulla produzione dell’informazione e sulla diffusione di notizie da parte della stessa. Dall’osservazione delle strategie discorsive utilizzate in YDYLPD per plasmare la comunicazione nazionale e internazionale sulla BRI è risultata confermata la visione di Cao (2014). Il discorso mediatico preso in analisi, infatti, fa eco alle caratteristiche del linguaggio e degli intenti espressi dalla visione della BRI ufficialmente promossa dal potere politico, riproducendone l’ideologia in maniera prevalentemente conservativa. Chilton (2004, 199) afferma che il linguaggio politico è utilizzato da attori politici con lo scopo di perseguire legittimazione, di giustificare parole e azioni sulla base di opposizioni tra ciò che è utile o dannoso, buono o cattivo, giusto o ingiusto e di far sì che i membri di una comunità condividano in questi termini una visione comune su determinati temi. Queste modalità e finalità comunicative tipiche del discorso politico sono tuttavia riscontrabili nel discorso mediatico veicolato da YDYLPD.

Allo stesso tempo, l’analisi ha fatto emergere che seppure in YDYLPD vincoli di natura politico-ideologica e scopi propagandistici pesino anche sulla produzione di notizie in lingua inglese, vi sono elementi che dimostrano il tentativo di adattare contenuti e linguaggio alla audience di riferimento. È interessante inoltre notare che nel corpus di titoli analizzati il sub-corpus in inglese è numericamente superiore a quello in cinese, con un numero di articoli pubblicati nell’edizione cinese di YDYLPD superiore alla sua controparte inglese solo il 18 maggio. La prevalenza di titoli in inglese può essere letta alla luce dello scopo intrinseco della strategia multilingue del sito che, come visto, mira dichiaratamente a incrementare l’influenza internazionale e il potere di disseminazione di notizie di XH

nel mondo. Anche sul fronte internazionale, tuttavia, la linea tra logiche politiche ed economiche è sottile se si considerano complessivamente le finalità dell'espansione globale di XH: migliorare l'immagine cinese nel mondo e generare profitto competendo ad armi pari con agenzie di stampa internazionali quali Associated Press, United Press International, Reuters e Bloomberg (Shambaugh 2015).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Cao, Q. 2014. “Introduction: Legitimation, Resistance and Discursive Struggles in Contemporary China”. In *Discourses, Politics and Media in Contemporary China*, edited by Q. Cao, H. Tian, and P. Chilton, 1-21. Amsterdam - Philadelphia: John Benjamins.
- Chilton, P. 2004. *Analysing Political Discourse: Theory and Practice*. London - New York: Routledge.
- Fairclough, N. 1989. *Language and Power*. London - New York: Longman.
- Fairclough, N. 1995. *Media Discourse*. London - New York: Edward Arnold.
- He, X., and X. Zhou. 2015. “Contrastive Analysis of Lexical Choice and Ideologies in News Reporting the Same Accidents between Chinese and American Newspapers”. *Theory and Practice in Language Studies* 5 (11): 2356-2365. doi: <http://dx.doi.org/10.17507/tpls.0511.21>.
- Hong, J. 2011. “From the World’s Largest Propaganda Machine to a Multipurposed Global News Agency: Factors in and Implications of Xinhua’s Transformation since 1978”. *Political Communication* 28 (3): 377-393. doi: 10.1080/10584609.2011.572487.
- Mottura, B. 2014. “Mediazione e stampa cinese in lingua inglese”. *Lingue Culture Mediazioni* 1 (1-2): 187-206. doi: 10.7358/lcm-2014-0102-mott.
- Mottura, B. 2017. “Reporting on Chinese Politics: A Genre-based Analysis on Xinhua News Agency Dispatch”. In *Media & Politics: Discourses, Cultures, and Practices*, edited by B. Mottura, L. Osti, and G. Riboni, 94-111. Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing.
- Oktar, L. 2001. “The Ideological Organisation of Representational Processes in the Presentation of Us and Them”. *Discourse & Society* 12 (3): 313-346. <http://www.jstor.org/stable/42888364>.
- Riva, N. 2016. “Dal soft power al wenhua ruan shili. La cultura al centro”. In *La Cina dei media. Analisi, riflessioni, prospettive*, a cura di E. Lupano, 27-49. Milano: Unicopli.
- Riva, N. 2017. “Soft Power Narrative in Contemporary China: Official Discourse and the Media”. In *Media & Politics: Discourses, Cultures, and Practices*, edited by

- B. Mottura, L. Osti, and G. Riboni, 241-263. Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing.
- S.a. 2013. "Xi Jinping: jianshe shehuizhuyi wenhua qianguo zhaoli tigao guojia wenhua ruanshili" 习近平:建设社会主义文化强国着力提高国家文化软实力 (Xi Jinping: costruire una potenza culturale socialista e sforzarsi per rafforzare il soft power culturale del paese). *Xinhuawang* 新华网, December 31. [29/04/2018]. http://www.xinhuanet.com/politics/2013-12/31/c_118788013.htm.
- S.a. 2016a. "China's State Broadcaster CCTV Rebrands International Networks as CGTN in Global Push". *SCMP*, December 31. [29/04/2018]. <http://www.scmp.com/news/china/policies-politics/article/2058429/chinas-state-broadcaster-cctv-rebrands-international>.
- S.a. 2016b. "Xinhuawang 'Yi Dai Yi Lu' pindao zhengshi shangxian dazao 'xin sichou' zixun fuwu pingtai" 新华网 "一带一路" 频道正式上线打造 "新丝路" 资讯服务平台 ("Yi Dai Yi Lu" pindao) di Xinhuawang ufficialmente online: creare una piattaforma di servizi informativi per la Nuova Via della Seta). *Xinhuawang* 新华网, June 17 [29/04/2018]. http://www.xinhuanet.com/world/2016-06/17/c_129071239.htm.
- S.a. 2017. "Belt and Road Forum to Bring about Fresh Ideas". *CGTN*, May 12. [29/04/2018]. http://english.gov.cn/news/video/2017/05/12/content_281475653319187.htm.
- Shadloo, F. 2017. "A Critical Discourse Analysis on the Written English Version and the Persian Version of BBC News". In *Media & Politics: Discourses, Cultures, and Practices*, edited by B. Mottura, L. Osti, and G. Riboni, 112-126. Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing.
- Shambaugh, D. 2015. "China's Soft-power Push". *Foreign Affairs* (July-August). [29/04/2018]. <https://www.foreignaffairs.com/articles/china/2015-06-16/china-soft-power-push>.
- Swaine, M.D. 2015. "Chinese Views and Commentary on the One Belt, One Road Initiative". *China Leadership Monitor* 47. [29/04/2018]. <http://www.hoover.org/sites/default/files/research/docs/clm47ms.pdf>.
- Tiezzi, S. 2017. "Who Is Actually Attending China's Belt and Road Forum?". *The Diplomat*, May 12. [29/04/2018]. <https://thediplomat.com/2017/05/who-is-actually-attending-chinas-belt-and-road-forum/>.
- Van Dijk, T.A. 1995. "Discourse Analysis as Ideology Analysis". In *Language and Peace*, edited by C. Schaffner and A.L. Wenden, 17-33. Dartmouth: Aldershot.
- Van Dijk, T.A. 2015. "Critical Discourse Analysis". In *The Handbook of Discourse Analysis*, edited by D. Tannen, H.E. Hamilton, and D. Schiffrin, 352-371. Oxford: Blackwell.
- Wang, L., and S. Chen. 2015. "A Corpus-based Critical Analysis of Lexical Choices in Sichuan Earthquake by Chinese and American News Media". *Canadian Social Science* 11 (7): 111-116. doi: 10.3968/7339.

- Wu, G., and H. Zhang. 2015. “Translating Political Ideology: A Case Study of the Chinese Translations of the English News Headlines Concerning South China Sea Disputes on the Website of www.fchinese.com”. *Babel* 61 (3): 349-410. doi: 10.1075/babel.61.3.05gua.
- Xin, X. 2012. *How the Market is Changing China's News: The Case of Xinhua News Agency*. Lanham: Lexington Books.
- Zuo, M., and M. Kwong. 2013. “Chinese Leader Xi Jinping Spells out Ambitious Asia Vision at Boao Forum”. *SCMP*, March 29. [29/04/2018]. <http://www.scmp.com/news/china/politics-policy/article/1749433/chinese-president-xi-jinping-promotes-regional-vision>.

